

Estratto dal Bollettino della Società Entomologica Italiana

Volume LXXXIII, N. 5-6 — 25 Luglio 1953

G. RONCHETTI - M. PAVAN

Istituto di Anatomia Comparata dell'Università di Pavia
(Direttore Prof. Maffo Viali)

PARABATHYSCIA DEMATTEISI NUOVA SPECIE DI COLEOTTERO
CAVERNICOLO ITALIANO

(*Coleopt. Catopidae*)

G. RONCHETTI - M. PAVAN

Istituto di Anatomia Comparata dell'Università di Pavia
(Direttore Prof. Maffo Vialli)

**PARABATHYSCIA DEMATTEISI NUOVA SPECIE DI COLEOTTERO
CAVERNICOLO ITALIANO**

(Coleopt. Catopidae)

Lo speleologo G. Dematteis ha catturato sulle Alpi del Piemonte e ci ha trasmesso in istudio un Batiscino cavernicolo che riconoscemmo come nuova specie del genere *Parabathyscia* Jeannel (1).

Il genere *Parabathyscia* è suddiviso nei due sottogeneri *Parabathyscia* s. str. e *Platybathyscia* Capra. Esso comprende oltre una ventina di entità sistematiche distribuite in Inghilterra, Pirenei, Alpi Marittime (Francia e Italia), Appennino Ligure, Emilia, Toscana, Lazio, Corsica. Le specie di questo genere sono cavernicole, o endogee, o muscicole.

Descriviamo la nuova specie riportando poi la tabella comparativa dei caratteri differenziali rispetto alle specie affini, e il necessario aggiornamento di quella parte delle tabelle dicotomiche di Jeannel 1924 e Porta 1926 nelle quali la nuova specie viene ad inserirsi.

Parabathyscia (s. str.) *Dematteisi* n. sp.

Dimensioni mm. 2,5-3. Cavernicola, raccolta da G. Dematteis nella « Grotta dle Furnase » in località Fornaci Vecchie, Comune di Rossana (Cuneo, Piemonte) nel dicembre 1951 e nell'aprile 1952 (2).

(1) Ringraziamo il Dr. F. Capra, del Museo Civico di Storia Naturale di Genova, per l'invio del materiale di confronto e per il controllo della nuova specie.

(2) Secondo i dati trasmessici da Dematteis l'ubicazione della grotta è la seguente: lat. 44° 31' 54" - long. 5° 19' 21". La quota d'imbocco è a m. 550. La grotta verrà descritta in una nota di Dematteis in *Rassegna Speleologica Italiana*.

Specie convessa, colorazione marrone-rossastra lucida, con pubescenza fine, lunga e coricata. Forma del corpo ristretta in addietro con protorace più largo delle elitre a lati arrotondati.

Antenne normali con primo articolo di $1/5$ più lungo del 2°, 3 volte più lungo che largo. III° articolo 3 volte più lungo che largo, poco più lungo del IV°. V° e VI° subuguali. VII° con lati pressochè paralleli, simmetrici. VIII° poco più lungo che largo con lati subparalleli. IX° e X° pressochè uguali, circa 1 volta e mezzo più lunghi che larghi. XI° depresso con lati subparalleli, poco meno di 3 volte più lungo che largo.

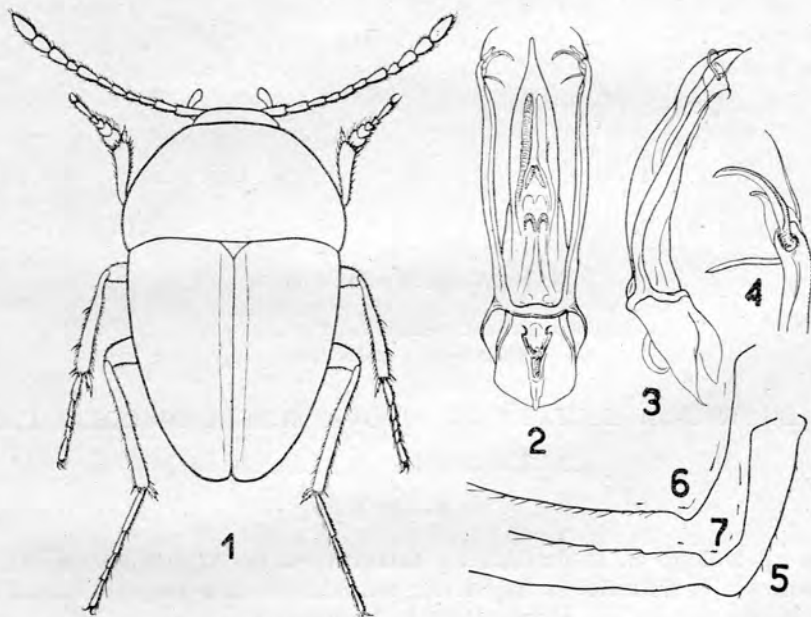


Fig. 1 - *Parabathyscia Dematteisi* Ronch.-Pav., 1: ♂; 2: organo copulatore ♂ visto di profilo; 3: visto di fianco; 4: estremità dello stilo; 5: profilo della carena mesosternale.

P. Spagnoloi Fairm., 6: profilo della carena mesosternale.

P. ligurica Reitt., 7: profilo della carena mesosternale.

Pronoto arrotondato, ristretto in avanti, con massima larghezza nel terzo posteriore i cui lati sono subparalleli. Pubescenza del pronoto con inserzione non infossata, superficie con fine microscultura.

Elitre più strette del pronoto, con lati paralleli nel terzo anteriore, ristrette in addietro. Stria suturale completa, evidente; pubescenza fine, lunga, coricata, con inserzione infossata determinante una evidente rasposità della superficie delle elitre. Superficie con microscultura più evidente del protorace.

Carena mesosternale con angolo anteriore ottuso munito di dente.

Zampe nel maschio con tarsi anteriori dilatati larghi quanto l'apice della tibia. Zampe medie e posteriori con forti speroni apicali; gli speroni interni pettinati.

Organo copulatore maschile robusto e lungo, leggermente incurvato, con metà distale ristretta, terminante con punta acuminata. Stili grossi muniti di una setola apicale esterna e una preapicale interna, e spina falci-forme preapicale robusta. Lamella apicale dello stilo sottile adunca. Sacco interno con armatura mediana poco distinta e armatura basale ad y.

Dedichiamo la n. sp. allo scopritore, il giovane speleologo G. Dematteis.

* * *

La nuova specie appartiene sicuramente al sottogenere *Parabathyscia* avendo gli articoli della clava normali; fra le specie di questo sottogenere si avvicina al gruppo comprendente le specie *ligurica* Reitt. e *Spagnoloi* Fairm. con le sue sottospecie, per la forma del corpo ovoide, molto convessa e molto attenuata in addietro, per il I° articolo delle antenne nettamente più lungo del II°, la colorazione bruno-rossastra e la lucentezza del tegumento. Per la punteggiatura delle elitre forte densa e rasposa e per la stria suturale profonda si avvicina maggiormente alla *Spagnoloi*; se ne discosta per i caratteri della carena mesosternale e degli articoli della clava, per la gracilità e lunghezza dei tarsi, per le differenze della pubescenza, ecc., come risulta dallo specchio comparativo qui sotto riportato.

| <i>Parabathyscia Dematteisi</i> Ronch.-Pav. | <i>Parabathyscia ligurica</i> Reitt. | <i>Parabathyscia Spagnoloi</i> Fairm. |
|--|--|--|
| I° articolo antennale nel ♂ circa 1/5 più lungo del II°, con larghezza di poco maggiore di quella del II°. | I° articolo antennale nel ♂ 1/3 più lungo del II°, con larghezza di 1/3 maggiore di quella del II°. | I° articolo antennale nel ♂ oltre 1/3 più lungo del II°, con larghezza quasi doppia di quella del II°. |
| VII° articolo normale nei due sessi. | VII° articolo poco asimmetrico nei due sessi. | VII° articolo fortemente asimmetrico nel ♂, molto meno nella ♀. |
| VIII°-IX°-X° articoli normali nei due sessi. | VIII°-IX°-X° articoli leggermente asimmetrici nei due sessi. | Articoli VIII°-IX°-X° asimmetrici nel ♂, molto meno nella ♀. |
| VIII° articolo del ♂ un poco più lungo che largo. | VIII° articolo del ♂ un poco più largo che lungo. | VIII° articolo del ♂ di 1/3 più largo che lungo. |
| Carena mesosternale con angolo lievemente ottuso, munita di dente. | Carena mesosternale con angolo retto e dente grossolano; bordo anteriore rettilineo, bordo inferiore seghettato. | Carena mesosternale con angolo retto e dente più piccolo che nella <i>ligurica</i> Reitt.; bordo anteriore convesso, bordo inferiore liscio. |
| Tarsi anteriori del ♂ larghi come la tibia. | Tarsi anteriori del ♂ un poco più stretti della tibia. | Tarsi anteriori del ♂ un poco più larghi della tibia. |
| Tarsi medi e posteriori del ♂ più gracili e allungati che in <i>Spagnoloi</i> Fairm. | Tarsi medi e posteriori del ♂ più corti e più robusti che in <i>Dematteisi</i> Ronch.-Pav. | Tarsi medi e posteriori del ♂ come in <i>ligurica</i> Reitt. |

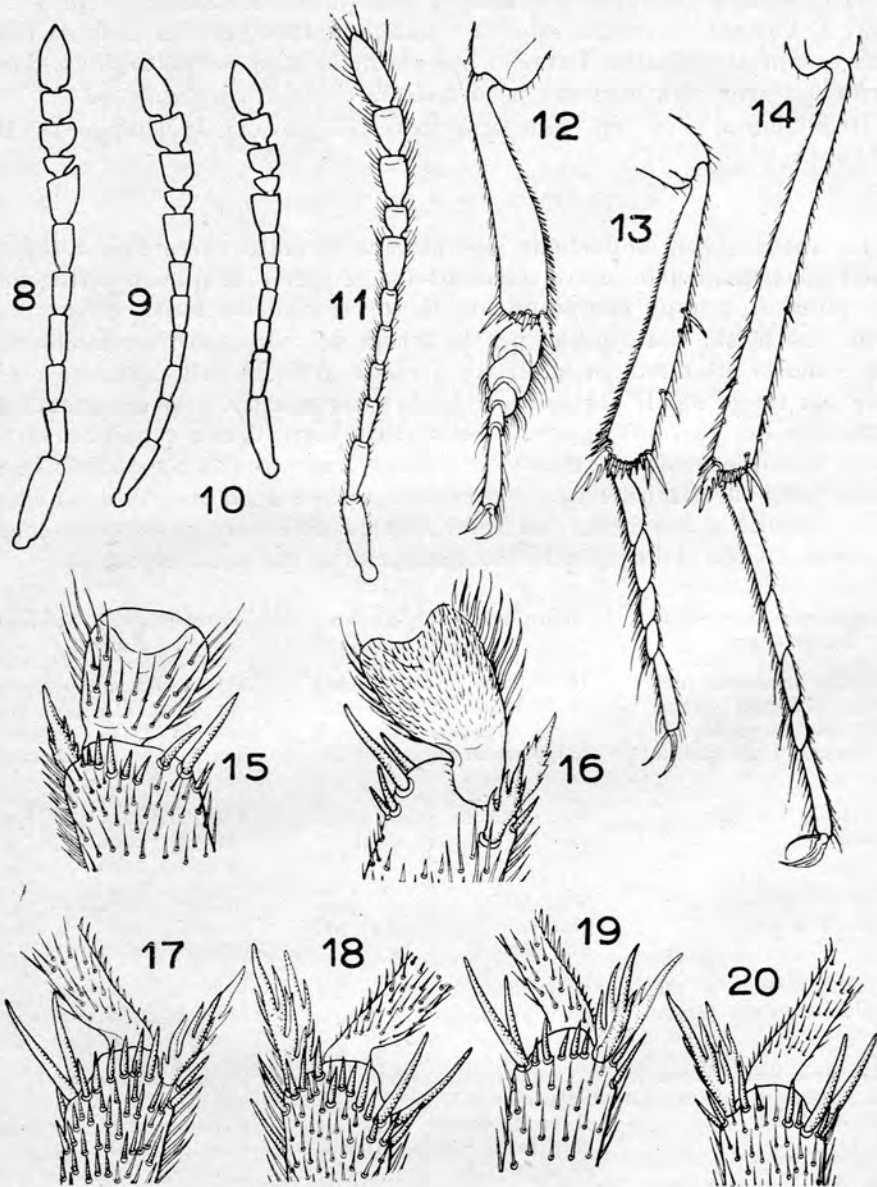


Fig. II - *P. Spagnoloi* Fairm., 8: antenna del ♂; 9: antenna della ♀.
P. ligurica Reitt., 10: antenna del ♂.

P. Dematteisi Ronch.-Pav., 11: antenna del ♂; 12, 13, 14: zampa anteriore, media, posteriore; 15 e 16: estremità della tibia anteriore vista da sopra e da sotto; 17 e 18: estremità della tibia media vista da sopra e da sotto; 19 e 20: estremità della tibia posteriore vista da sopra e da sotto.

Microscultura delle elitre più evidente che nel pronoto e più marcata che in *ligurica* Reitt.

Pubescenza del pronoto e delle elitre uguale; più grossa, fitta e lunga che in *ligurica* Reitt.

Elitre meno raspose che nella *Spagnoloi* Fairm. e *ligurica* Reitt.

Microscultura delle elitre e del pronoto debolissima e irregolarmente distribuita.

Pubescenza del pronoto molto più sottile, fitta, corta che nelle elitre; pubescenza delle elitre più sottile e corta che in *Spagnoloi* Fairm. e *Dematteisi* Ronch.-Pav.

Elitre assai meno raspose che nella *Spagnoloi* Fairm., un poco più che in *Dematteisi* Ronch.-Pav.

Microscultura delle elitre e del pronoto meno marcata che in *Dematteisi* Ronch.-Pav., più marcata che in *ligurica* Reitt.

Pubescenza del pronoto e delle elitre come in *Dematteisi* Ronch.-Pav.

Elitre più raspose che nella *Dematteisi* Ronch.-Pav.

In base ai caratteri differenziali osservati crediamo opportuno integrare la tabella dicotomica del gen. *Parabathyscia* presentata da Jeannel 1924 e da Porta 1926, introducendo la nuova specie fra le due affini *ligurica* Reitt. e *Spagnoloi* Fairm.

- 8'. Forma ovoide, molto convessa, molto attenuata in addietro. 1° articolo delle antenne nettamente più lungo del 2°. Colorazione bruno-rossastra molto lucida.
10. Articolo 7° delle antenne normale nei due sessi. Carena ad angolo leggermente ottuso [Grotta dle Furnase in località Fornaci Vecchie, Comune di Rossana (Cuneo, Piemonte)]. *Dematteisi* Ronch. - Pav.
- 10'. Articolo 7° delle antenne asimmetrico nei due sessi. Carena ad angolo retto.
- A. Pubescenza relativamente corta, punteggiatura fine, sparsa, non saliente. Stria suturale leggera. Carena con dente grossolano, bordo anteriore rettilineo, bordo inferiore seghettato. *ligurica* Reitt.
- A'. Pubescenza relativamente lunga, punteggiatura delle elitre forte, più densa e rugosa. Stria suturale profonda. Carena con dente più piccolo, bordo anteriore convesso, bordo inferiore liscio. Lungh. 2,6-3 mm. Alpi Marittime, Liguria. *Spagnoloi* Fairm.
- a. Pubescenza un po' più corta. Elitre finemente alutacee fra i punti. Articolo 7° delle antenne nel ♂ un po' meno asimmetrico. Liguria (Grotta Marcurela, Tana Bertrand a M. Fauta, Badalucco, Porto Maurizio). subsp. *brevipilis* Dod.
- a'. Pubescenza più lunga. Elitre non alutacee.
- b. Antenne con 4° articolo nettamente più lungo del 3°, e tre volte così lungo che largo nei ♂ ♂. Liguria (grotta Giacheira presso Pigna, Porto Maurizio). *Spagnoloi* Fairm. s. str.
- b'. con 4° articolo non più lungo del 3°, e due volte così lungo che largo nei ♂ ♂. Alpi Marittime (grotta d'Albarea presso Sospel). subsp. *Devillei* Jeann.

BIBLIOGRAFIA

- DODERO A., 1900. - Materiali per lo studio dei Coleotteri Italiani con descrizioni di nuove specie. - Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, 40: 400-419.
- FAIRMAIRE L., 1882 - Trois nouvelles espèces de Coléoptères appartenant au Musée Civique de Gênes. - Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, 18: 445-447.
- JEANNEL R., 1911 - Revision des *Bathysciinae* (Coléoptères Silphides). - Biospeologica 19. - Arch. Zool. Exper. et Gén. 5, 7: 1-641.
- JEANNEL R., 1924 - Monographie des *Bathysciinae*. Biospeologica 50. - Arch. Zool. Exper. et Gén. 63: 1-436.
- PORTA A. - Fauna Coleopterorum Italica. II: 1-405, Piacenza, 1926; Suppl. I: 1-208, Piacenza, 1934; Suppl. II: 1-386, S. Remo, 1949.
- REITTER E., 1889 - Drei neue Silphiden aus Italien. - Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, 27: 293-294.

